

Furti moto e scooter, quali sono le zone più pericolose d'Italia?

I furti di moto e scooter in Italia sono in drastico aumento, lo conferma la ricerca dell'**Osservatorio di Viasat** basata sui dati del 2022: secondo le ultime stime della Polizia, nel 2022 sarebbero spariti più di 31.000 tra moto, scooter e ciclomotori, un dato del 16.5% più alto rispetto all'anno precedente.

Per farvi capire meglio della frequenza con cui avvengono i furti di moto e scooter, 31.138 furti all'anno si traducono in 2595 tra moto e scooter che spariscono in Italia ogni mese, pari a 86 al giorno e quasi 4 furti ogni ora su tutto il territorio nazionale.



Ci sono però alcune zone d'Italia dove il rischio è maggiore: al primo posto abbiamo la Campania, con quasi 7000 furti all'anno, seguita dalla Sicilia con 5569 furti e dal Lazio con 5210 furti – appena fuori dal podio c'è la Lombardia, con 4141 furti all'anno, mentre le uniche regioni dove i furti di moto e scooter sono in calo sono Friuli Venezia Giulia, Basilicata e Sardegna.

E i ritrovamenti? Anche in questo caso, solo cattive

notizie: meno del 40% dei furti di moto o scooter si risolve con un lieto fine, cioè il ritrovamento del mezzo, mentre tutte le moto restanti – circa 19.000 unità – spariscono nel nulla, vendute a pezzi in poche ore dopo il furto.

Tra i mezzi a due ruote che subiscono più furti abbiamo veicoli molto venduti e quindi diffusi sul mercato: al primo posto Honda SH, che pesa per quasi il 20% del totale dei furti in Italia, seguito dallo Scarabeo di Aprilia e dal Piaggio Liberty – la classifica prosegue con altri best seller di Piaggio come il Beverly e la Vespa, poi troviamo il T-Max di Yamaha e i modelli Agility e People di Kymco.

Viasat raccomanda a tutti l'utilizzo di un antifurto satellitare con sistema di geolocalizzazione in tempo reale: si tratta di uno dei pochi metodi grazie ai quali si aumenta la speranza di ritrovare la propria moto o scooter in seguito a un furto.